



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

C.N.D.C.E.C.
REGISTRO UFFICIALE
0000128 - 09/01/2015
USCITA
Allegati : 0

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente

GL/COO/lp

Roma, 8 gennaio 2015

Informativa n. 1/2015

**AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Oggetto: Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Caro Presidente,

Ti comunico che sul Nostro sito web all'indirizzo www.commercialisti.it è disponibile il testo dei Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del DLgs n. 39/2010.¹

Per effetto della determina della Ragioneria Generale dello Stato del 23 dicembre 2014, resa nota il 5 gennaio 2015, e del parere favorevole della Consob del 12 dicembre 2014, tali Principi entrano in vigore per le revisioni legali dei bilanci che iniziano dal 1° gennaio 2015 o successivamente.

I Principi di revisione internazionali (ISA Italia) sono stati elaborati dal tavolo di lavoro costituito nell'ambito della convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, siglata a fine 2011 e rinnovata nel 2014, alla quale sono stati ammessi, oltre al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi) e l'Istituto Nazionale Revisori Legali (INRL).

I nuovi Principi di revisione sostituiscono quelli elaborati dal Consiglio Nazionale fino al 2009 ed emanati ai sensi dell'art. 162 del DLgs 58/1998 (TUF), che si intendono pertanto abrogati.

Tale nuovo set di Principi è corredato da un'introduzione illustrativa e da un glossario dei termini ed è così composto:

- n. 33 Principi di revisione internazionali (ISA Italia) che rappresentano la rielaborazione degli

¹ L'art. 11, co. 3 del DLgs n. 39/2010 stabilisce che, fino all'adozione dei principi di revisione da parte della Commissione europea, gli stessi vengano elaborati da associazioni ed ordini professionali e dalla Consob. A tal fine, e secondo quanto previsto dall'art. 12 del citato decreto, il Ministero dell'economia e delle finanze sottoscrive una convenzione con le associazioni e gli ordini professionali interessati. Sempre a norma dell'art. 12 del citato decreto, i principi elaborati dalle associazioni e dagli ordini professionali sottoscrittori della convenzione tengono conto di quelli emanati dagli organismi internazionali.

International Standards on Auditing (ISA), nella loro versione Clarified 2009, emanati dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) di IFAC (International Federation of Accountants), già tradotti e pubblicati in lingua italiana dal Consiglio Nazionale, nel corso del 2010, con la collaborazione di Assirevi e Consob. La rielaborazione è finalizzata ad integrare il contenuto degli standard internazionali ISA con considerazioni specifiche che ne supportino l'applicazione nell'ambito delle disposizioni normative e regolamentari dell'ordinamento italiano;

- n. 2 Principi di revisione nazionali, predisposti al fine di adempiere a disposizioni normative e regolamentari dell'ordinamento italiano non previste dagli ISA ed aventi ad oggetto:
 - a. le verifiche periodiche in materia di regolare tenuta della contabilità sociale;
 - b. l'espressione, nell'ambito della relazione di revisione, del giudizio sulla coerenza delle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
- il Principio internazionale sul controllo della qualità (ISQC Italia) n. 1 "Controllo della qualità per i soggetti abilitati che svolgono revisioni contabili complete e limitate del bilancio, nonché altri incarichi finalizzati a fornire un livello di attendibilità ad un'informazione e servizi connessi" che rappresenta un corollario nonché un presupposto per la corretta applicazione dei principi di revisione. Anche tale principio, che contiene sostanzialmente direttive e procedure relative all'organizzazione interna del revisore implementate e attuate per garantire la qualità del processo di revisione, è una rielaborazione, secondo i criteri sopra esposti, del corrispondente principio internazionale già tradotto dal Consiglio Nazionale.

Sarà cura del Consiglio Nazionale fornire, nei prossimi mesi, ai colleghi impegnati nell'attività di revisione contributi pratici allo svolgimento degli incarichi in contesti aziendali di dimensioni minori nonché strumenti idonei a declinare lo svolgimento delle attività previste dai Principi di revisione nell'ambito del funzionamento del collegio sindacale.

Cordiali saluti

Gerardo Longobardi

